

02 febbraio 2007, Anno CVII - Numero 4

PRIMA PAGINA

*Per il deputato PPD al GC Carlo Luigi Caimi: determinante il ruolo del Gruppo PPD nell'ultima seduta parlamentare*

## ***GC: una sessione vincente***



A chi non ha seguito di persona la sessione del Gran Consiglio conclusasi martedì scorso potrebbe essere sfuggito un fatto molto significativo per il PPD: il nostro partito ha vinto su tutta la linea le votazioni riguardanti gli oggetti che gli stavano a cuore per il bene del Cantone Ticino. Vi è solo l'imbarazzo della scelta tra i numerosi temi esaminati e approvati dal legislativo. Si può iniziare dal miglioramento sostanziale del servizio dentario scolastico, tematica approvata in seconda lettura nonostante l'opposizione del partito di maggioranza relativa e della Consigliera di Stato Pesenti. In merito alla nuova regolamentazione della sospensione delle prestazioni di cassa malati per gli assicurati che non hanno pagato i premi è stata approvata la soluzione caldeggiata dal nostro Gruppo. La pianificazione sociopsichiatrica cantonale 2005-2008, che per la prima volta veniva non solo discussa ma anche votata dal Parlamento, dovrà essere adattata tenendo conto delle critiche molto incisive formulate dal nostro Gruppo. L'idea della Cassa malati unica cantonale, proposta dall'iniziativa leghista, è stata affossata con il contributo significativo dei nostri deputati. Successo ha avuto, poi, l'iniziativa parlamentare dal Gruppo PPD per l'inserimento nella legislazione cantonale di ulteriori norme tendenti a proteggere la popolazione dal fumo passivo. Anche riguardo alla figura dell'ombudsman parlamentare sono stati i deputati PPD a fare la differenza, non solo al momento del voto ma durante la discussione, già volta a soluzioni da realizzare nella prossima legislatura. La modifica della legge cantonale sul diritto fondiario rurale e sull'affitto agricolo è stata accolta con un risultato eccezionale: 60 deputati a favore, nessun contrario e 1 solo astenuto. Relatore e deputati determinanti per la stesura della novella legislativa e la sua approvazione corale sono stati popolari democratici. Per non parlare, per terminare, dello stanziamento del credito quadro di 120 milioni di franchi destinato all'aiuto per le nuove aggregazioni dei Comuni in dissesto finanziario e delle periferie, voluto fortemente e con convincenti argomentazioni dal nostro Consigliere di Stato Luigi Pedrazzini. Il credito è stato approvato con 54 voti a favore, nessun contrario e 9 astensioni. I contributi più significativi a livello di argomentazioni durante il dibattito parlamentare sono venuti, manco a dirlo, dai deputati del nostro Gruppo. È giusto che i nostri lettori sappiano quale è stato il ruolo determinante del PPD per i risultati ottenuti nell'interesse del Paese: si può dire senza paura di poter essere smentiti che è stata per noi una sessione parlamentare vincente su tutta la linea!